

COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

* * *

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 10 DEL 19/06/2015

PROT. N. _____

OGGETTO: Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI):
approvazione aliquote per l'anno 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciannove** del mese di **Giugno** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CONTRI DANIELA	SINDACO	PRESENTE
ROCCHI GIORDANO	CONSIGLIERE	PRESENTE
FINI MAURIZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CONTRI FABIO	CONSIGLIERE	ASSENTE
MIGLIORI FEDERICO	CONSIGLIERE	PRESENTE
SOLIGNANI LILIANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BONFIGLIOLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	PRESENTE
MIGLIORI MAURO	CONSIGLIERE	PRESENTE
AMIDEI MARIA LUISA	CONSIGLIERE	PRESENTE
FIorenza DAVIDE	CONSIGLIERE	PRESENTE
ROCCHI MARCO	CONSIGLIERE	PRESENTE

PRESENTI N. 10 ASSENTI N. 1

Assiste alla seduta il Segretario Comunale dott.ssa Migliori Manuela la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Daniela Contri, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Verbale n. 10 del 19.06.2015

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI): approvazione aliquote per l'anno 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** in generale:
 - l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
 - gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, disponenti in materia di autonomia regolamentare a favore dei Comuni per le entrate di propria competenza;
 - l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone:” “Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
 - l'art. 13 del DL 06/12/2011 n. 201 convertito nella L. 22/12/2011 n. 214 che ha istituito l'Imposta municipale propria (d'ora in poi IMU);
 - l'art. 9 bis del D.L. n. 47 del 28/03/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014 n. 80 che modifica la disciplina in merito agli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero;
 - il comma 13 del citato art. 13 del DL n. 201/11 che, confermando l'applicabilità dell'art. 14, comma 9, del D.Lgs. n. 23/2001, estende alla disciplina dell'IMU la potestà regolamentare riconosciuta ai comuni ai sensi degli artt. 52 del D.Lgs. n. 446/97;
 - gli art. 8 e 9 del D.Lgs. 14/3/2011 n. 23, contenenti disposizioni in materia di IMU;
 - il D.Lgs. 30/12/1992 n. 504 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni applicabili anche all'IMU;
 - l'art. 1, commi da 639 a 702, della Legge 27/12/2013 n° 147 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito e regolato, a decorrere dal 1 gennaio 2014, il nuovo tributo per i servizi indivisibili (TASI);
 - l'art.1, commi 380-ter e seguenti della Legge 24/12/2012, n.228 e successive modificazioni ed integrazioni, i quali dispongono in merito al finanziamento e ripartizione tra i Comune del Fondo di Solidarietà Comunale;
 - il Testo Unico dei Regolamenti relativi alle entrate tributarie del Comune di Riolunato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 5 del 24/03/2006 e smei;
 - il Regolamento per l'applicazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI), approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 12 del 30/04/2012;
- **Visto**, ancora in merito al termine per deliberare:
 - l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
 - l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
 - l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone:” Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali

per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

- il decreto del 24/12/2014 del Ministero dell'Interno (pubblicato nella G.U. Serie Generale n.301 del 30-12-2014), con il quale è stato disposto il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali;
- il decreto del 16/3/2015 del Ministero dell'interno che differisce ulteriormente al 31 Maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30/07/2015;
- **Visto**, inoltre, in merito alla pubblicazione ed efficacia delle deliberazioni, l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, il quale dispone che a decorrere dall'anno 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e secondo le modalità di legge;
- **Preso e dato atto** che in ragione del combinato disposto delle norme sopra richiamate:
 - compete allo scrivente organo l'approvazione in generale dei regolamenti in materia di entrate tributarie e patrimoniali; in particolare, in materia di aliquote, di tariffe e di agevolazioni in materia di IMU, di addizionale comunale all'IRPEF, di TASI e di TARI;
 - l'efficacia di quanto determinato dagli organi comunali relativamente alle aliquote ed alle tariffe è subordinata alla trasmissione al competente Ministero ed alla conseguente pubblicazione nell'apposito sito web informatico;
- **Tenuto conto che:**
 - nell'operare la manovra fiscale riguardante i propri tributi, stante la vigente normativa, occorre tenere in considerazione che per l'anno 2015 il sistema di finanziamento della spesa pubblica riguardante i servizi indivisibili resi dai Comuni è fondata principalmente sul fondo di solidarietà comunale, sull'IMU e sulla TASI;
 - occorre, inoltre, tener in considerazione della necessità di armonizzare la manovra fiscale in materia di IMU e di TASI, giusto la stretta connessione genetica disposta per legge tra i due tributi, anche in termini di pressione massima fiscale;
- **Visto** che attraverso l'applicazione della TASI il gettito previsto di Euro 59.239,00 sarà rivolto alla copertura parziale, pari al 62,68% dei costi dei seguenti servizi indivisibili, così come desunti dallo schema di bilancio di previsione per l'anno 2015:

INDIVIDUAZIONE SERVIZIO	Costo iscritto in bilancio 2015
Pubblica Illuminazione	€. 41.500,00
Sgombero neve	€. 23.000,00
Manutenzione ordinaria strade	€. 20.500,00
Manutenzione parchi e giardini	€. 5.500,00
Quota parte spese pubblica sicurezza-vigilanza	€. 4.000,00

- **Valutato e ritenuto necessario** definire il quadro generale delle aliquote e detrazioni in materia di IMU e di TASI, accertato che le scelte sopra operate si rendono necessarie al fine di assicurare gli equilibri del bilancio di previsione per l'anno in oggetto;
- **Dato atto** che:
 - gli importi sopra riportati coincidono con quelli previsti nelle rispettive voci di entrata del bilancio di previsione per l'anno in oggetto e contribuiscono a garantire gli equilibri economico-finanziari dello stesso;
 - le previsioni di gettito relative all'IMU e alla TASI, sono state elaborate sulla base dei dati e delle informazioni a disposizione del proprio competente Ufficio Tributi;

- **Visto** il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario Costantina Contri, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ed alla regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;
- **Visto** il parere favorevole del Settore Finanziario, espresso in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante, altresì, ai fini del controllo contabile, la relativa copertura finanziaria;
- **Con** l'astensione del Gruppo di minoranza (Consiglieri Amidei Maria Luisa, Fiorenza Davide e Rocchi Marco) ed il voto favorevole degli altri 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti espresso a scrutinio palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI APPROVARE**, per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente riportate e trascritte, per l'anno 2015, le seguenti aliquote, detrazioni ed agevolazioni dell'**IMU** (Imposta Municipale Propria):

Categoria	Aliquota	detrazione
Abitazione principale classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e e relative pertinenze	5,0 per mille	Euro 200,00
Immobili classificati nelle categorie catastali C1, C3 e C4 e nel gruppo catastale D	7,6 per mille	
Tutti gli immobili non rientranti nelle categorie precedenti	9,2 per mille	

- 2) **DI APPROVARE**, inoltre, per l'anno 2015, le seguenti aliquote, detrazioni ed agevolazioni per la **TASI** (tributo dei servizi indivisibili):

Categoria	Aliquota
le abitazioni principali, diverse da quelle di lusso di cui alle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze;	2,5 per mille
le unità immobiliari equiparate all'abitazione principale per legge o dall'art. 28 del proprio regolamento per l'applicazione dell'IMU (art. 28: abitazione principale posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili ricoverati in istituti di ricovero o sanitari) e comunque non soggette ad IMU ai sensi dell'art. 13, comma 2 del D.L. 06/12/2011 n. 201 convertito nella legge 22/12/2011 n. 221	2,5 per mille
Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati	2,5 per mille
Fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 13, comma 8, del DL 06/12/2011, n. 201, convertito dalla L. 22/11/2014	0 per mille
Tutti gli immobili assoggettati ad aliquota IMU del 9,2 per mille e per tutti gli immobili assoggettati all'aliquota IMU del 7,6 per mille;	0 per mille
Immobili diversi da quelli delle categorie precedenti esenti o esclusi da IMU ma non da TASI	2,5 per mille

- 3) **DISPORRE** che con il gettito TASI stimato in Euro 59.239,00, si intende contribuire a dare copertura parziale pari al 62,68 % ai servizi comunali come di seguito quantificati:

INDIVIDUAZIONE SERVIZIO	Costo iscritto in bilancio 2015
--------------------------------	---------------------------------

Pubblica Illuminazione	€. 41.500,00
Sgombero neve	€. 23.000,00
Manutenzione ordinaria strade	€. 20.500,00
Manutenzione parchi e giardini	€. 5.500,00
Quota parte spese pubblica sicurezza-vigilanza	€. 4.000,00

- 4) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.
- 5) **DI DICHIARARE** il presente atto, con l'astensione del Gruppo di minoranza (Consiglieri Amidei Maria Luisa, Fiorenza Davide e Rocchi Marco) ed il voto favorevole degli altri sette Consiglieri presenti e votanti espresso a scrutinio palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.

=====

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Imposta Municipale Propria (IMU) e Tributo per i servizi indivisibili (TASI): approvazione aliquote per l'anno 2015.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Lì, __13/06/2015__

Il Resp.le del Settore Finanziario
F.to Costantina Contri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la relativa copertura finanziaria.

Lì, __13/06/2015__

Il Resp.le del Settore Finanziario
F.to Costantina Contri

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Contri Daniela

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Migliori Manuela

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000

Addì, li _16/07/2015__

La Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Claudia rag. Contri

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì, li __16/07/2015__

La Responsabile del Settore Amministrativo
Claudia rag. Contri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Addì, li _____

Il segretario Comunale
F.to Migliori Manuela

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate, è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Addì, li _____

La Responsabile del Settore Amministrativo
Claudia rag. Contri